

VERBALE N. 24/2013**Verifica di cassa generale alla data del 31.12.2012**

Il collegio procede ad esaminare la documentazione trasmessa dalla direzione generale dell'Istituto, al fine di pervenire alla conclusione della verifica di cassa generale al 31 dicembre 2012.

Preliminarmente, si evidenzia che le modalità espositive delle risultanze di cassa adottate in sede di verifica hanno già formato oggetto di specifici rilievi da parte del collegio.

Infatti, con il verbale n. 4/2011 in data 21 marzo 2011 questo organo di controllo aveva chiesto all'Istituto di integrare la documentazione di riscontro fino ad allora trasmessa ed afferente al confronto fra le scritture contabili dell'Ente e quelle bancarie, nonché alla giustificazione delle relative discordanze, con l'indicazione documentata delle disponibilità finanziarie risultanti sui conti bancari, postali e di tesoreria statale all'inizio ed alla fine dei periodi di riferimento.

Nonostante i ripetuti solleciti da parte del collegio (cfr. verbali n. 4/2011, n. 11/2011, n. 19/2011 e n. 13/2012), l'Ente non ha fornito adeguato riscontro nei termini richiesti e, pertanto, in sede di esame dei bilanci consuntivi per gli esercizi finanziari 2010 e 2011, erano stati formulati specifici rilievi in merito alle verifiche di cassa al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2011 (cfr. verbali n. 18/2011 del 24 novembre 2011 e n. 25/2012 del 5 ottobre 2012).

In particolare, nel verbale n. 25/2012, il collegio aveva segnalato "... che la documentazione relativa alla gestione dell'INAIL in senso stretto ancora non si è conformata a quanto richiesto con il verbale n. 4/2011 del 21 marzo 2011, in occasione della verifica di cassa al 30 settembre 2010, non essendo stati forniti i dati relativi alle disponibilità di inizio e fine esercizio dei conti bancari/postali e di quelli accesi presso la Tesoreria statale.

Nel prendere atto della documentazione trasmessa, il collegio sollecita l'invio degli atti relativi alle consistenze trimestrali delle disponibilità liquide dei primi due trimestri del corrente anno e raccomanda che la trasmissione dei dati relativi alle verifiche di cassa generale 2012, per la gestione dell'INAIL, siano completi dei saldi di cassa iniziali e finali, con la dimostrazione della quadratura dei movimenti, allegando la relativa documentazione debitamente sottoscritta dai responsabili delle strutture competenti".

Successivamente, in occasione della trasmissione della documentazione relativa alle verifiche di cassa al 31 marzo 2012 (cfr. note del responsabile della direzione centrale ragioneria del 21 gennaio 2013 e del 31 gennaio 2013, inoltrate con nota della segreteria del direttore generale n. 624 del 4 febbraio 2013) e al 30 giugno 2012 (cfr. nota del responsabile della direzione centrale ragioneria del 22 marzo 2013, inoltrata con nota della segreteria del direttore generale n. 1668 del 29 marzo 2013), l'Istituto provvedeva ad inviare i primi elementi informativi inerenti alle disponibilità finanziarie di inizio e fine periodo, evidenziando la presenza di una "discordanza" fra le risultanze bancarie e quelle contabili dell'Ente, in relazione alla quale erano ancora in corso approfondimenti da parte dei competenti uffici dell'Ente stesso.

A seguito di apposita programmazione da parte di questo collegio (cfr. verbale n. 19/2013 del 18 luglio 2013), i sindaci incaricati si sono recati, in data 30 luglio 2013, presso i competenti uffici della direzione generale per effettuare, oltre alla verifica del cassiere interno della direzione centrale patrimonio (v. verbali n. 20/2013 del 1° agosto 2013 e n. 21/2013 del 5 settembre 2012), la verifica di cassa generale alla data del 31 dicembre 2012; in proposito, è stata redatta apposita relazione del 12.9.2013 condivisa successivamente dal collegio (v. allegato A al verbale n. 22/2013).

Poiché da tale attività di verifica erano nuovamente emerse gravi discordanze tra le relative scritture contabili e le risultanze bancarie, il collegio, con il verbale n. 23/2013 del 26 settembre 2013, aveva sospeso la conclusione delle operazioni di verifica e aveva invitato la direzione generale ad "attivare ogni iniziativa utile per realizzare un accurato monitoraggio ed una analitica ricognizione delle scritture e delle operazioni contabili centrali e territoriali, al fine di individuare le ragioni delle discordanze rinvenute e di apportare i necessari adeguamenti, anche di tipo informatico, per il superamento delle irregolarità riscontrate". Inoltre, aveva chiesto una dettagliata relazione, unitamente ad idonea documentazione, contenente, in particolare, i seguenti elementi:

- esiti del monitoraggio effettuato e descrizione delle motivazioni riguardanti le discordanze rilevate;
- dimostrazione delle operazioni di riconciliazione tra i saldi contabili e quelli bancari, con indicazione dei relativi importi;
- illustrazione delle azioni di tutela avviate nei confronti di eventuali responsabilità emerse nell'ambito interno e/o esterno all'Istituto.

Con lettera della segreteria del direttore generale dell'INAIL n. 4807 del 17 settembre 2013, concernente *"Verifica di cassa al 31 dicembre 2012"*, è stata trasmessa la seguente documentazione predisposta dal responsabile della direzione centrale ragioneria:

- nota n. 9325 in data 16 settembre 2013 concernente *"Verifica di cassa al 31 dicembre 2012"* a cui sono allegati:
 - prospetto verifica di cassa al 31.12.2012 (all. 1);
 - note illustrative al prospetto Verifica di cassa al 31.12.2012 (all. 2);
 - tabella giustificazioni discordanze (all. 3);
 - stampa reversali e mandati da procedure contabilità integrata (all. 4).

Al fine di acquisire ulteriori chiarimenti rispetto alla documentazione inviata, ritenuta per alcuni aspetti non idonea ad illustrare in modo esauriente le criticità evidenziate, è stata effettuata in data 3.10.2013 una riunione tecnica con il responsabile della direzione centrale ragioneria.

Inoltre, in data 8 ottobre 2013 è stata trasmessa la relazione prot. n. 5231 a firma del direttore generale dell'INAIL e del responsabile della direzione centrale ragioneria, *"Verifica di cassa al 31/12/2012. Verbali del collegio dei sindaci n. 22 del 12/9/2013 e n. 23 del 26/9/2013"*, concernente ulteriori elementi richiesti dal collegio con i citati verbali.

Infine, con nota della segreteria del direttore generale n. 5430 del 16.10.2013 sono state inviate copie dei saldi dei conti correnti bancari, postali e di tesoreria statale alla data del 31.12.2011 e alla data del 31.12.2012.

* * *

Proseguendo nel merito della trattazione riferita all'analisi della verifica di cassa, si riporta di seguito il prospetto trasmesso come allegato n. 1 alla nota del 17 settembre (come rettificato successivamente e trasmesso con nota n. 10011 del 16.10.2013 della direzione centrale ragioneria) nel quale vengono esposti le disponibilità finanziarie detenute dall'Ente alla data del 31 dicembre 2011 presso il sistema bancario-postale e sui conti di tesoreria statale, l'andamento delle entrate e delle uscite registrate dalla contabilità dell'Ente, gli accrediti ed addebiti registrati dal cassiere e le relative discordanze, nonché le disponibilità finanziarie risultanti alla data del 31 dicembre 2012.

Allegato 1

PROSPETTO VERIFICA DI CASSA GENNAIO- DICEMBRE 2012

	Consuntivo 2011	Rettifica ex ISPESL	Risultanze rettificate
BANCHE/POSTA	319.580.772,90	- 56.475.412,95	283.105.359,05
TESORERIA CENTRALE DELLO STATO	18.528.816.670,00	52.444.097,00	18.579.260.767,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 31.12.2011	18.846.397.442,00	- 4.031.315,95	18.842.366.126,05

CONTABILITA' AL 31 DICEMBRE 2012		
Reversali	Uffici Territoriali	778.886.741,88
d'incasso	Direzione Generale	9.254.226.866,35
	Totale (a)	10.033.113.608,23
Mandati	Uffici Territoriali	756.114.487,57
emessi	Direzione Generale	7.549.936.891,47
	Totale (b)	8.306.051.379,04
Saldo contabile (a-b)		1.727.062.229,19
movimento quadratura con estratto conto *		-2.227.041,14
Avanzo di cassa al 31/12/2012		20.567.201.314,10

DATI RISULTANTI DAI SALDI ESTRATTI CONTO AL 31 DICEMBRE 2012	
Conti Bancari	171.798.260,03
Conti Postali	48.308.146,30
Conti Tesoreria	20.345.599.541,83
SALDO DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 31.12.2012	20.566.705.948,16

Discordanza fra saldo contabile e saldo bancario	
Avanzo di cassa	20.567.201.314,10
Saldo disponibilità liquide	20.566.705.948,16
Discordanza	-495.365,94

Al fini della verifica di cassa, risulta, quindi, una differenza tra i predetti saldi pari ad euro 495.365,94 che è determinata:	
-	per euro 92.360,21 da movimenti ancora da regolarizzare
-	per euro 403.005,73 da mandati ancora da emettere

Direzione Centrale Ragioneria
Il Direttore Centrale
Dr. Alessandro Barletta

Dal prospetto sopra riportato e con riferimento alle problematiche evidenziate nella trattazione che precede emergono, in sintesi, i seguenti elementi di discordanza:

- **Rettifica pari ad euro 4.031.315,95** delle disponibilità indicate nel conto consuntivo 2011 (pari ad euro 18.846.397.442,00) per effetto della differente contabilizzazione operata sulle liquidità riferite all'Ente soppresso ISPEL. Al riguardo, nelle citate "note illustrative al prospetto Verifica di cassa al 31.12.2012 (nota n. 9325 - all. 2)", viene specificato che tale rettifica "è da ascrivere alla circostanza che... nel bilancio consuntivo 2011 i proventi derivanti dalle attività tecniche istituzionali ex ISPEL (affluiti sul conto corrente postale n. 73629008 nei mesi di novembre e dicembre 2011) ed ammontanti appunto ad € 4.031.315,95, sono stati esposti come entrata dell'anno. In realtà, invece, poiché fino al 31/12/2011 l'ex ISPEL aveva continuato ad operare con il proprio sistema contabile utilizzando quindi il suddetto conto corrente postale quale mero conto di transito (la contabilizzazione degli incassi avveniva solo dopo il trasferimento dei relativi importi sul conto di tesoreria a cura dell'istituto tesoriere, e tale attività per gli incassi dei due ultimi mesi dell'anno aveva luogo, per ragioni pratiche, nell'esercizio contabile successivo), l'iter contabile di detti incassi non era stato ancora perfezionato".

Dalla tabella in esame si rileva, inoltre, che viene registrata una ulteriore rettifica compensativa fra le disponibilità finanziarie che risultavano depositate presso il sistema bancario e postale alla data del 31 dicembre 2011 e quelle detenute presso la tesoreria centrale dello Stato.

In particolare, come si precisa nella stessa nota del responsabile della direzione centrale ragioneria, la modifica in questione si è resa necessaria per attribuire correttamente l'importo di euro 52.444.097,00 alla contabilità speciale intestata ad INAIL-ex ISPEL, anziché alla voce "banche/posta".

- **Movimento a quadratura con gli estratti conto, pari ad euro 2.227.041,14.** La seconda parte del prospetto trasmesso con la nota n. 9325 della direzione centrale ragioneria e le relative note illustrative evidenziano che l'ammontare dell'avanzo di cassa al 31.12.2012 (pari ad euro 20.567.201.314,10) è il "**risultato della sommatoria di:**"
 - + € **1.727.062.229,19** (saldo contabile = differenza tra reversali e mandati rilevati dalla procedura "Contabilità Integrata" alla data del 31/12/2012 suddivisi per Direzione Generale e Uffici Territoriali - v. allegato 4);
 - + € **18.842.366.126,05** (disponibilità liquide al 31/12/2011 al netto dell'importo relativo ai proventi delle attività tecniche istituzionali ex ISPEL affluiti sul conto postale per € 4.031.315,95);
 - - € **2.227.041,14** movimento a quadratura con gli estratti conto".

Si rileva, inoltre, che "il movimento a quadratura si è reso necessario per sanare la discordanza rilevata in sede di verifica al 31/12/2012. Tale discordanza è dovuta al non corretto inserimento dei movimenti di "Rimessa fondi" e di "Provvista fondi". Tali movimenti, afferenti la gestione del cash pooling, si caratterizzano per il fatto di modificare il saldo degli estratti conto, senza però generare scritture contabili e dunque senza modificare i saldi contabili. Considerato che tali comportamenti, reiterati negli anni, hanno alterato il contesto tanto da non consentire più una puntuale quadratura tra "saldo da estratto conto" e "saldo contabile", si è stabilito, al fine di poter avviare, a decorrere dall'esercizio 2013, un costante e puntuale monitoraggio dei movimenti di conto corrente e dei corrispondenti movimenti contabili, di assumere la situazione dei saldi degli estratti conto al 31/12/2012 (rilevati alla voce "Saldo Banca" della procedura Flussi Monetari) come dato certo e di uniformare ad essa le scritture contabili, in modo da fare riferimento a tale importo per le successive verifiche di cassa del 2013 (da espletare unicamente con il ricorso a detta procedura e concentrando il controllo sulle giustificazioni relative agli eventuali disallineamenti riportate nei prospetti di concordanza trimestrali sottoscritti dai responsabili delle Unità Operative titolari di conto corrente)".

Poiché risultava necessario acquisire ulteriori elementi informativi circa le modalità operative esistenti nel sistema di contabilità dell'Istituto, il collegio ha effettuato, come precedentemente detto, una riunione tecnica alla quale hanno partecipato, oltre ai componenti del collegio, il responsabile della direzione centrale ragioneria ed alcuni dirigenti della medesima struttura.

Inoltre, su richiesta del collegio, il direttore generale INAIL ha trasmesso la relazione in data 8 ottobre 2013 citata che, in particolare, ha fornito ulteriori specificazioni in merito alla discordanza in questione. Per completezza di trattazione, si ritiene utile riportare nel presente verbale ampi stralci della predetta relazione.

“... Nel merito, si ribadisce che tale discordanza non è da ascrivere unicamente all’anno 2012, ma trae origine anche da esercizi precedenti, in quanto è dovuta al non corretto inserimento dei movimenti di rimessa fondi e di provvista fondi, per i quali è consentita la lavorazione manuale.

Tali movimenti, afferenti al “cash pooling”, si caratterizzano per il fatto di modificare il saldo degli estratti conto senza generare però scritture contabili e non modificando, quindi, i saldi contabili.

Infatti, l’attuale servizio di Cassa disciplinato dalla Convenzione in essere con RTI con mandatario Unicredit prevede che i conti correnti di ogni Direzione Regionale/Unità Territoriale INAIL siano collegati tramite il sistema di “cash pooling” al conto di cassa generale n. 4478982 qualificato come conto accentratore (con azzeramento giornaliero/settimanale di tutti i movimenti registrati sui cc/cc, mediante l’accredito e l’addebito degli stessi, riepilogati per valuta).

Pertanto, in procedura Flussi Monetari si hanno:

- *operazioni di PROVVISTE: trattasi di movimenti di “cash pooling”, effettuati per ripianare dal conto di cassa generale le uscite per pagamenti effettuati dai conti periferici, che non hanno rilevanza contabile e generano la creazione automatica sui conti Uscite periferici dei MOC di tipo “P.N.E.” (rendicontati con causale ABI Z1). È comunque consentito l’inserimento manuale di tale tipologia di movimento nella procedura Flussi Monetari, al fine di operare eventuali sistemazioni di movimenti bancari con causali ABI non corrette;*
- *operazioni di RIMESSA: trattasi di movimenti di “cash pooling”, effettuati per trasferire le entrate dai conti di incasso periferici al conto di cassa generale, che non hanno rilevanza contabile e per i quali il responsabile del conto corrente entrate provvede ad effettuare in procedura Flussi Monetari una scrittura manuale in Uscita con inserimento MOC di tipo “R.N.U.” (rendicontati con casuale ABI 24).*

Operatività diversa viene eseguita per i conti correnti accessi presso le banche corrispondenti, per i quali è prevista una lavorazione manuale non essendo, per i medesimi, prevista la rendicontazione in CBI.

Inoltre, i conti correnti entrate che le Direzioni Regionali/Unità Territoriali intrattengono con Poste Italiane, rendicontati in CBI, sono anche essi regolati dal sistema di “cash pooling” che prevede l’azzeramento giornaliero di tutti i conti mediante il giroconto degli importi accreditato/addebito con relativa creazione automatica dei MOC di provvista “P.N.E.” e dei MOC di rimessa “R.N.U.”, riepilogati per valuta, sul conto generale dell’Istituto n. 92009 (operazioni rendicontate con causale ABI Z1).

Al fine di individuare le analitiche motivazioni della discordanza evidenziata si è ad oggi operato un accurato controllo sugli anni 2012,2011,2010, 2009, 2008, 2007 i cui risultati sono sintetizzati nella tabella allegata.(Allegata al presente verbale).

Si precisa che tale tabella è stata redatta con i dati aggregati a livello nazionale e non ripartiti per singola Regione, in quanto il sistema di “cash pooling” non rende disponibile un saldo bancario di inizio e fine periodo dei conti periferici (i conti di uscita vengono azzerati giornalmente, mentre quelli di entrata sono azzerati settimanalmente).

Al riguardo, va preliminarmente evidenziato che, dall’analisi effettuata, allo stato non emerge alcun profilo di responsabilità nell’ambito esterno e/o interno all’Istituto.

Metodologicamente, il lavoro è consistito nel rilevare per ogni anno:

- *le differenze tra i saldi degli estratti conto al 31/12 dell’anno ed i saldi degli estratti conto al 31/12 dell’anno precedente, registrando la differenza di disponibilità liquida bancaria nell’anno;*
- *la differenza tra il totale delle reversali ed il totale dei mandati (tratti da stampa 4) registrando la differenza di disponibilità liquide contabili.*

Si è quindi calcolata la differenza tra la disponibilità liquida bancaria e la disponibilità

liquida contabile, individuando in tal modo una differenza tra saldo bancario e saldo contabile.

Si sono inoltre rilevate per ogni anno le giustificazioni relative alle partite da riconciliare riscontrate dai prospetti di concordanza al 31/12 di ogni anno nella procedura Flussi Monetari (movimenti da regolarizzare e mandati da emettere).

Il totale dei movimenti così giustificati è stato raffrontato con la "differenza tra saldo bancario e saldo contabile" rilevando in tal modo gli importi discordanti per ogni anno.

Tale attività, di elevata complessità ed effettuata con risorse limitate, ad oggi si è potuta effettuare dal 2012 e fino al 2007, anno in cui è intervenuta l'informatizzazione dei prospetti di concordanza necessari per la verifica di cassa.

Ove si rendesse necessario proseguire tale attività anche per gli anni antecedenti, ovvero una maggiore analisi degli anni considerati, si rappresenta che:

- dal 2008 la rilevazione dei dati non può più essere effettuata a livello regionale bensì a livello di sede come da precedente modello organizzativo contabile;
- per gli anni precedenti al 2007 non è disponibile il supporto informatico dei prospetti di concordanza;
- dal 2006 e fino al 2003 è disponibile esclusivamente il supporto informatico degli estratti conto bancari;
- per gli anni precedenti al 2003 si dovrà lavorare esclusivamente su supporti cartacei che, peraltro, potrebbero essere di difficile reperibilità.

Pertanto, l'eventuale lavoro di approfondimento comporterà tempi notevolmente più lunghi e la necessità, comunque, di creare un apposito pool con risorse adeguate".

Con riferimento a quanto richiesto dal collegio in merito alle attività che l'Istituto ha inteso avviare per il superamento delle condizioni che hanno determinato il disallineamento delle risultanze bancarie, postali e di tesoreria rispetto alle registrazioni dell'Istituto di cui trattasi, la relazione del direttore generale ha rappresentato quanto segue.

"Preliminarmente occorre ribadire che in relazione alle specifiche sollecitazioni formulate da codesto Collegio in ordine alla revisione degli atti da presentare trimestralmente a supporto dell'attività di verifica di cassa, al fine di illustrare i dati con specifica evidenziazione delle risultanze relative alle disponibilità liquide di inizio e fine periodo detenute sui conti bancari/postali e di tesoreria statale, nel corso del 2012 si è elaborato un prospetto di sintesi nel senso desiderato.

Sulla base della stessa impostazione, è stata quindi elaborata anche la documentazione per la verifica di cassa al 31/12/2012, i cui risultati sono sintetizzati nel prospetto allegato alla citata verifica.

Tale prospetto ha evidenziato una squadratura per € 2.227.041,14.

In relazione a tale differenza è stata effettuata una operazione di natura economica (in particolare la registrazione di una insussistenza passiva) con riflessi dal punto di vista patrimoniale (ossia della consistenza della Banca) che ha definito un "Movimento a quadratura con gli estratti conto", al fine di allineare il "Saldo disponibilità liquide" con l'"Avanzo di cassa".

Tale operazione ha permesso di fissare un punto fermo da cui ripartire dall'esercizio 2013, anno in cui è iniziato un costante e puntuale monitoraggio dei movimenti di conto corrente e dei movimenti contabili che sta contribuendo a superare definitivamente la problematica evidenziata, come peraltro già assicurato.

Al riguardo, si precisa che l'Istituto ha già messo in atto in tal senso una serie di iniziative che stanno portando da un lato ad una progressiva automatizzazione dei movimenti (riducendo così la possibilità di interventi manuali) e dall'altro ad una reingegnerizzazione complessiva del relativo processo di controllo da parte delle Strutture coinvolte.

Contestualmente, a partire dal 2012, l'INAIL ha iniziato la sperimentazione dell'ordinativo telematico che ad oggi è già entrato in produzione per la Direzione Generale e per la Direzione Regionale Lazio e a breve sarà esteso a tutte le altre Direzioni Regionali, contribuendo a prevenire i disallineamenti e a facilitare le quadrature.

Si sottolinea, inoltre, che, accanto alla citata opera di attento monitoraggio iniziata nel 2013, a partire dal 2014 l'avvio della nuova convenzione di cassa consentirà la riduzione

progressiva del numero dei conti correnti e lo sviluppo di strumenti informatici di rilevazione e reportistica, con l'obiettivo di ridurre drasticamente l'operatività manuale e consentire un controllo più agevole e tempestivo da parte della Struttura Centrale.

Sul punto, va infatti evidenziato l'elevato numero di conti correnti a disposizione dell'Istituto che ad oggi sono 341, nel 2009 erano 691 e nel 2005 erano 867.

Nel corso del 2012, con la piena integrazione della contabilità ISPEL nel sistema contabile dell'Istituto, è stato comunque possibile chiudere il conto di Tesoreria intestato ad ISPEL, mentre non è stato ancora possibile chiudere il conto di Tesoreria intestato a IPSEMA, in attesa dell'acquisizione delle relative procedure di produzione istituzionali nell'ambito del sistema informatico dell'INAIL...".

- **Discordanza contabile, pari ad euro 495.365,94.** Il prospetto trasmesso e le note illustrative mettono a confronto il dato relativo all'avanzo di cassa al 31.12.2012 con il dato relativo al "saldo disponibilità liquide al 31.12.2012", evidenziando una discordanza di euro 495.365,94. Come rappresentato dalla direzione centrale ragioneria, le giustificazioni della discordanza contabile sono "individuabili per € 92.360,21 in "Movimenti ancora da regolarizzare" e per € 403.005,73 in "Mandati ancora da emettere". È opportuno precisare che il motivo in base al quale il dato relativo ai "Movimenti ancora da regolarizzare" risulta negativo è dato dal fatto che una significativa parte dei movimenti ancora da regolarizzare registrati sui diversi conti correnti è riconducibile, ... alle Direzioni Regionali Friuli Venezia Giulia (codice 16000), Liguria (codice 17000), Campania (codice 33000) e Sicilia (codice 41000), nella cui competenza sono stati ricondotti i conti correnti delle strutture territoriali ex IPSEMA. Tali conti, che sono bifase (ricevono cioè sia di addebiti che di addebiti), sono stati censiti nella "Anagrafica di Flussi Monetari" come conti entrate (il sistema informatico impone la codifica del conto o come conto Entrata o come conto Uscita) e pertanto i relativi movimenti possono essere contraddistinti da entrambi i segni".

o o o o

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

- ✓ La situazione emersa a seguito della verifica di cassa generale effettuata da questo collegio ha posto in rilievo alcune evidenti carenze gestionali protratte negli anni nell'ambito del sistema di contabilità dell'Istituto. Infatti, desta perplessità la permanenza, a tutt'oggi, di una automatizzazione ancora parziale dei movimenti bancari e contabili, con la necessità di interventi "manuali" che certamente non assicurano, in linea generale, la piena affidabilità e la certezza delle risultanze contabili. In tale settore, quindi, appare cristallizzata nel tempo una situazione di superficialità e negligenza in quanto, nonostante la constatazione delle evidenti anomalie ed i ripetuti solleciti da parte dell'organo di controllo, non sono state attivate tempestivamente le necessarie iniziative di verifica per appurare in dettaglio le motivazioni delle discordanze riscontrate e per realizzare gli interventi idonei ad assicurare la "messa in sicurezza" del sistema e le operazioni di controllo.

È, pertanto, indispensabile superare definitivamente le problematiche emerse, procedendo ad un costante e puntuale monitoraggio dei movimenti di conto corrente e dei movimenti contabili, come peraltro assicurato dalla direzione generale e dalla direzione centrale ragioneria a partire dall'esercizio finanziario 2013; a tale proposito appare necessario prevedere più stringenti modalità operative che assicurino costantemente il pieno allineamento delle risultanze contabili e bancarie e adeguate procedure di controllo.

Inoltre, con riferimento alle discordanze emerse e relative ai movimenti bancari privi di regolarizzazione contabile al termine dell'esercizio finanziario, si invita l'Istituto ad adottare gli opportuni interventi, anche di carattere organizzativo e mediante istruzioni operative agli uffici competenti, al fine di pervenire alla puntuale parificazione del bilancio, secondo le disposizioni contenute nel vigente ordinamento amministrativo-contabile dell'INAIL.

- ✓ Pur considerando le difficoltà organizzative e la complessità delle operazioni di ade-

guamento del sistema contabile agli interventi normativi e la necessità di integrare nel predetto sistema la contabilità dell'Ente soppresso ISPESL e di avviare quella relativa all'ex IPSEMA, il collegio non può che constatare l'esistenza di gravi irregolarità nelle procedure di riallineamento tra scritture contabili e risultanze bancarie.

A tale proposito, si rileva come le giustificazioni fornite riguardino il rapporto tra saldo bancario e saldo contabile dall'anno 2012 e fino all'anno 2007, con evidenza degli importi complessivi discordanti per ogni anno, mentre il collegio aveva chiesto la descrizione delle motivazioni riguardanti le singole discordanze rilevate, nonché la dimostrazione delle operazioni di riconciliazione, con l'indicazione dei relativi importi. Per gli anni antecedenti al 2007, l'Ente ha, inoltre, segnalato le difficoltà organizzative connesse alle procedure di riscontro.

Con riguardo a tale aspetto, il collegio ritiene, comunque, necessario che sia effettuata una apposita attività di monitoraggio analitico ed invita l'Istituto a valutare la questione con scrupolosa attenzione a tutela dell'interesse pubblico e per l'accertamento di eventuali responsabilità che potrebbero emergere nell'ambito interno e/o esterno all'Istituto, a salvaguardia dell'Ente stesso.

In proposito, si prende atto delle assicurazioni fornite dalla direzione generale dell'Istituto circa l'assenza, allo stato, di profili di responsabilità rilevati.

Fermo restando quanto riportato nel presente punto si richiedono, in ogni caso, per l'anno 2012, i dati analitici delle singole discordanze emerse.

- √ La direzione generale dell'Ente ha illustrato una serie di iniziative poste in essere per superare le criticità evidenziate: tra queste, si segnalano la progressiva automatizzazione di tutti i movimenti contabili, la reingegnerizzazione del processo di controllo da parte delle strutture coinvolte, l'adozione generalizzata dell'ordinativo telematico, ora sperimentato nell'ambito della direzione generale e della direzione regionale del Lazio, nonché, a partire dal 2014, la sottoscrizione della nuova convenzione con l'Istituto cassiere.

Con riferimento a tali interventi, si sollecita l'Istituto a procedere prontamente alla realizzazione degli obiettivi prefissati e secondo una scala di priorità diretta ad incrementare l'efficienza e la trasparenza dell'Ente, nonché la certezza e la piena affidabilità dei documenti contabili. In tal senso, oltre all'impulso che dovrà essere dato per le idonee applicazioni informatiche, potranno essere valutate le misure organizzative tendenti a potenziare le strutture centrali e territoriali coinvolte e ad aggiornare e formare le risorse umane dedicate.

Si invita, inoltre, l'Ente a definire condizioni chiare e trasparenti nella nuova convenzione con l'Istituto cassiere, al fine di approntare, per l'ordinaria operatività, strumenti esclusivamente informatici, di ridurre progressivamente i conti correnti esistenti (attualmente esistono n. 341 conti correnti), nonché di sviluppare un sistema di controllo puntuale ed efficiente.

- √ Le risultanze della verifica di cassa al 31.12.2012 comportano inevitabilmente dei riflessi sul bilancio consuntivo per l'anno 2012 che sarà esaminato da questo collegio nella prima seduta utile. A tale riguardo, si prende atto che, come rappresentato nella relazione del direttore generale in data 8.10.2013, è stata effettuata una rettifica di natura economica nell'ambito del citato documento contabile, al fine di allineare il "saldo disponibilità liquide" con l'"avanzo di cassa", conseguendo, alla chiusura dell'esercizio finanziario 2012, la riconciliazione delle predette voci.

* * *

Sarà cura dell'amministrazione inviare a questo collegio gli esiti delle attività di monitoraggio e riscontro attivate per il completamento del quadro informativo relativo alle problematiche sopra rappresentate.

ESAME DEGLI ATTI RELATIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

Al fine di elaborare l'apposita relazione prevista dall'articolo 20, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, il collegio ha proceduto a concludere le operazioni di verifica di cassa alla data del 31.12.2012 (v. punto 2 precedente) e ad avviare l'analisi della documentazione trasmessa e riferita alla situazione dei titoli e delle partecipazioni alla medesima data, al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011, nonché al bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2012.

Poiché sono state richieste ulteriori specificazioni in ordine all'argomento riferito al riaccertamento dei residui 2011 (v. verbale n. 23/2013), si sospende l'esame e si rinvia la predisposizione della prevista relazione alla prossima seduta di questo organo di controllo.

Dr.ssa Paola Chiari - Presidente
Dr.ssa Laura Durano - Vice presidente
Dr.ssa Enza Andreini
Dr. Ludovico Anselmi
Dr. Cosimo Cecere
Dr. Angelo Marano
Dr. Ugo Menziani

VERBALE N. 26/2013**ESAME DEGLI ATTI RELATIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012. TRATTAZIONE DELLA RISERVA FORMULATA IN MERITO AL BILANCIO CONSUNTIVO 2012**

Nel redigere la relazione sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2012, prevista dall'art. 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e dall'articolo 34, comma 3, dell'ordinamento amministrativo-contabile interno, il collegio aveva formulato la seguente conclusione: *"sulla base degli atti presentati al collegio, si ritiene di poter esprimere un parere favorevole ai fini dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2012, confermando le osservazioni, le raccomandazioni ed i rilievi già espressi nel precedente verbale n. 24/2013 e nel testo della presente relazione ed esprimendo apposita riserva di valutare le argomentazioni che saranno formalmente fornite dall'Istituto in merito alla coerenza interna dei dati contabili riferiti al conto consuntivo 2011..."* (cfr. verbale n. 25/2013 del 23 ottobre 2013).

Con riferimento alle risultanze del conto economico dell'esercizio 2011, esposte negli atti che formano parte della determina presidenziale n. 212 del 17 settembre 2013 *"conto consuntivo dell'esercizio 2012"*, in data 28 ottobre 2013, come base di raffronto, l'Istituto, per il tramite del competente ufficio della direzione centrale supporto organi, ha trasmesso *"... in sostituzione di quella precedentemente inviata, la "Tabella III- conto economico debitamente rettificata di errori materiali presenti nella colonna relativa ai dati del consuntivo 2011"* (vedi nota con protocollo in entrata n. 797 del 29 ottobre 2013 che viene allegata in copia, con il n. 1, al presente verbale). Inoltre, sempre in merito allo stesso argomento, con nota della direzione generale n. 5633 del 29 ottobre 2013, è stata inoltrata la relazione del responsabile della direzione centrale ragioneria concernente *"conto consuntivo per l'esercizio 2012"* (anch'essa allegata in copia, con il n. 2, al presente verbale). In particolare, è stato evidenziato che i dati del conto economico dell'esercizio 2011 sono stati riclassificati a seguito dell'applicazione del piano dei conti integrato predisposto a seguito dell'incorporazione in INAIL degli Enti soppressi ISPESL ed IPSEMA al fine di renderli confrontabili con quelli dell'esercizio finanziario 2012; inoltre, i saldi risultano invariati rispetto a quelli già approvati e pubblicati.

Nel rinviare al contenuto della predetta relazione per quanto concerne l'esposizione delle motivazioni che hanno determinato una diversa classificazione di alcune poste economiche relative all'esercizio finanziario 2011, il collegio prende atto di quanto comunicato, superando la riserva formulata nel predetto verbale n. 25/2013.

Dr.ssa Paola Chiari - Presidente
Dr.ssa Laura Durano - Vice presidente
Dr. Ludovico Anselmi
Dr. Angelo Marano
Dr. Ugo Menziani

VERBALE N. 3/2014

Verifiche alla cassa generale dell'Istituto (*verbali del collegio n. 23/2013 del 26 settembre 2013, n. 24/2013 del 17 ottobre 2013, n. 25/2013 del 23 ottobre 2013 e n. 31/2013 del 12 dicembre 2013*). Situazione al 31 dicembre 2012.

Con riferimento alle verifiche periodiche alla cassa generale dell'INAIL effettuate da questo collegio, sono stati formulati rilievi ed osservazioni in merito ad alcune irregolarità riscontrate ed ampiamente illustrate nell'ambito dei verbali suindicati (trattasi principalmente di rilevanti discordanze tra le risultanze bancarie e quelle contabili dell'Ente).

In particolare, il collegio ha ritenuto necessario richiedere alla direzione generale ed alle strutture competenti dell'Istituto un dettagliato piano delle iniziative poste in essere, al fine di superare le criticità emerse (v. verbale n. 24/2013).

Con nota n. 11332 in data 19 dicembre 2013 (allegato n. 1 al presente verbale), la direzione centrale ragioneria, in condivisione con la direzione generale, ha illustrato i primi interventi avviati e in parte già realizzati in ordine alle problematiche rilevate; i principali interventi avviati hanno riguardato:

- la realizzazione della funzione di creazione automatica dei movimenti di rimessa fondi a fronte dei corrispondenti movimenti bancari, in modo da eliminare possibili usi manuali di tale codifica;
- la predisposizione della funzione automatizzata di contabilizzazione delle spese per i conti correnti postali dedicati agli incassi relativi all'assicurazione infortuni in ambito domestico;
- il raccordo con la direzione centrale servizi informativi e telecomunicazioni per la definizione di uno specifico programma informatico riguardante le funzioni di registrazione automatica del ripianamento, nell'ambito del *cash pooling*, delle spese di bollo sui conti correnti entrata (al riguardo, risulta emanata la lettera di istruzioni della direzione centrale ragioneria, ufficio III, n. 568 del 31 gennaio 2014) e per lo sviluppo di una funzione in grado di associare le singole operazioni di incasso e pagamento dal sistema bancario (conto corrente) al sistema contabile dell'Istituto e viceversa, in modo da consentire la possibilità di effettuare interrogazioni specifiche per il confronto puntuale fra scritture bancarie e contabili;
- lo sviluppo delle funzioni di controllo per la verifica della corrispondenza a livello nazionale del totale dei movimenti di rimessa fondi con il totale dei movimenti di provvista fondi.

Inoltre, nella predetta nota n. 11332/2013 sono state fornite informazioni riguardanti un piano di chiusura dei conti correnti entrate intestati alle unità territoriali (attualmente pari a 310) e la programmazione per la graduale estensione dell'utilizzo dell'ordinativo informatico presso tutte le strutture regionali; viene, altresì, esposto un cronoprogramma delle azioni previste per il completo superamento delle criticità riscontrate a partire dall'anno 2015.

Pur tenendo conto delle informazioni trasmesse nella relazione predetta e nella relativa documentazione di supporto, il collegio, con nota n. 42 in data 23 gennaio 2014 (allegato 2 al presente verbale), ha ritenuto di richiedere ulteriori approfondimenti riferiti:

- alla descrizione, per ciascun esercizio finanziario del periodo 2007-2012, delle singole discordanze tra saldi bancari e saldi contabili, nonché la dimostrazione delle operazioni di riconciliazione, con l'indicazione dei relativi importi (per gli anni antecedenti al 2007, erano state segnalate difficoltà organizzative riguardo alla possibilità di procedere alla rilevazione delle poste da riconciliare);
- all'avvenuto monitoraggio dei dati analitici delle singole partite che hanno dato luogo alle discordanze emerse in sede di verifica di cassa e riguardanti l'esercizio 2012;
- alla progressiva automazione dei movimenti contabili, alla reingegnerizzazione del processo di controllo da parte delle strutture coinvolte, all'adozione generalizzata dell'ordinativo telematico, alla sottoscrizione della convenzione con il nuovo istituto cassiere, alla graduale riduzione del numero dei conti correnti bancari esistenti, alle attività avviate in relazione alle verifiche di cassa periodiche relative all'esercizio finanziario 2013, in vista delle operazioni di chiusura contabile e dell'elaborazione del conto consuntivo 2013.

Al fine di un approfondimento degli argomenti sopra indicati, in data 3 febbraio 2014 si è svolta presso il collegio un'apposita riunione tecnica con il direttore centrale ragioneria e con i responsabili degli uffici della medesima direzione competenti per materia; dei contenuti trattati in tale riunione è stato redatto un resoconto verbale conservato agli atti di questo collegio.

Nel corso del citato incontro, il responsabile della direzione centrale ragioneria ha consegnato al collegio l'ulteriore nota in data 10 gennaio 2014, n. 90, concernente *"Istruzioni contabili per il corretto utilizzo della procedura flussi monetari. Modalità di redazione dei prospetti di concordanza"* (allegato 3 al presente verbale), indirizzata alle strutture territoriali che gestiscono i conti di cassa dell'Istituto.

In particolare, la predetta nota n. 90/2014 contiene la rappresentazione delle iniziative avviate a livello centrale per il superamento delle discordanze rilevate e l'indicazione delle prime direttive ed istruzioni tecniche e contabili per le sedi operative utili al predetto fine.

Pertanto, si prende atto dell'avvio delle attività di ricognizione e di riallineamento delle scritture bancarie e contabili, nonché dell'emanazione delle direttive predette e si rimanda al contenuto della nota in questione allegata al presente verbale, in considerazione della natura prettamente tecnica delle istruzioni emanate.

Infine, nel corso del predetto incontro, il responsabile della direzione centrale ragioneria ha rappresentato la necessità di dare, al momento, priorità allo svolgimento delle attività di monitoraggio e controllo delle operazioni contabili relative alla chiusura dell'esercizio finanziario 2013, al fine di evitare la riproposizione delle discordanze registrate negli anni precedenti ed in vista della predisposizione del conto consuntivo 2013.

Per altro verso, il responsabile della direzione ragioneria ha informato il collegio circa la ravvicinata adozione degli atti riguardanti la nuova convenzione con l'istituto cassiere per la gestione del servizio di cassa; infatti, ha riferito circa il rigetto di un ricorso giudiziale proposto, in via d'urgenza, da un altro concorrente alla gara pubblica risultato escluso. Secondo il predetto dirigente, solo successivamente sarà possibile avviare tutte le ulteriori attività per l'automatizzazione completa dei rapporti fra la nuova banca affidataria del servizio e l'Istituto, incluse quelle relative alla definizione del cosiddetto "ordinativo telematico"; tali attività permetteranno di eliminare gli interventi manuali in procedura che attualmente ancora contengono il potenziale rischio di errore materiale.

Il responsabile della direzione centrale ragioneria ha precisato che altri approfondimenti saranno forniti in seguito, man mano che si realizzeranno gli ulteriori sviluppi degli interventi programmati dall'Istituto per la soluzione definitiva delle problematiche rilevate.

Premesso ciò, il collegio esprime le seguenti considerazioni:

- si prende atto dell'avvio delle attività programmate per il superamento delle criticità emerse e protrate negli anni nell'ambito del sistema della contabilità interno: infatti, la soluzione alle predette carenze gestionali è stata valutata anche dalle strutture competenti dell'Istituto non più rinviabile;
- pur tenendo conto della rappresentata esigenza di procedere con priorità alla regolamentazione delle operazioni contabili riferite all'esercizio finanziario 2013, si ribadisce la necessità di non trascurare il completamento della ricognizione delle giustificazioni relative alle discordanze registrate nell'arco temporale 2007 - 2012, al fine di riscontrare l'inesistenza di eventuali responsabilità gestionali e a tutela dell'interesse dell'Istituto medesimo. A tal proposito, si invitano le strutture competenti a trasmettere a questo collegio gli esiti di tali verifiche per consentire a questo organo collegiale gli ulteriori adempimenti di competenza (v. anche nota del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale di finanza, Ufficio VIII, prot. n. 1088 in data 8 gennaio 2014 e la relativa trattazione al successivo punto del presente verbale);
- si fa riserva, infine, di riscontrare lo stato di avanzamento e le risultanze delle iniziative programmate dall'amministrazione, in occasione delle verifiche alla cassa generale relative all'anno 2013.

Si resta in attesa di riscontro.

Dr.ssa Paola Chiari - Presidente
Dr.ssa Laura Durano - Vice presidente
Dr.ssa Enza Andreini
Dr. Ludovico Anselmi
Dr. Cosimo Cecere
Dr. Angelo Marano
Dr. Ugo Menziani

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Tabella I

**Rendiconto finanziario decisionale
dell'esercizio 2012 - Entrate e Uscite**

Tabella I - Rendiconto finanziario decisionale - ENTRATE

Codice	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2012		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
01	FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE PREVIDENZA	10.142.170.442	10.265.204.314	9.672.232.806
01.01	ENTRATE CORRENTI	10.142.170.442	10.265.204.314	9.672.232.806
01.01.01	Entrate contributive	5.979.934.314	8.973.366.480	8.368.079.820
01.01.02	Entrate da trasferimenti	4.146.508.518	563.505.172	585.091.540
01.01.03	Altre entrate	15.727.610	728.332.662	719.061.446
01.02	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-
01.02.01	Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	-	-	-
01.02.02	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	-	-	-
01.02.03	Altre entrate	-	-	-
02	FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE ASSISTENZA SANITARIA	14.668.727	8.953.453	8.920.392
02.01	ENTRATE CORRENTI	14.668.727	8.953.453	8.920.392
02.01.01	Entrate contributive	-	-	-
02.01.02	Entrate da trasferimenti	-	-	-
02.01.03	Altre entrate	14.668.727	8.953.453	8.920.392
02.02	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-
02.02.01	Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	-	-	-
02.02.02	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	-	-	-
02.02.03	Altre entrate	-	-	-
03	FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE TUTELA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO	6.919.718	24.082.273	24.373.543
03.01	ENTRATE CORRENTI	6.919.718	24.082.273	24.373.543
03.01.01	Entrate contributive	-	-	-
03.01.02	Entrate da trasferimenti	-	-	-
03.01.03	Altre entrate	6.919.718	24.082.273	24.373.543
03.02	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-
03.02.01	Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	-	-	-
03.02.02	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	-	-	-
03.02.03	Altre entrate	-	-	-
05	FINANZIAMENTO DELLA MISSIONE RICERCA	3.718.513	56.622.752	55.933.752
05.01	ENTRATE CORRENTI	16.182	53.290.333	53.290.333
05.01.01	Entrate contributive	-	-	-
05.01.02	Entrate da trasferimenti	16.182	53.290.333	53.290.333
05.01.03	Altre entrate	-	-	-
05.02	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.702.331	3.332.419	2.643.419
05.02.01	Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	-	-	-
05.02.02	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	3.702.331	3.332.419	2.643.419
05.02.03	Altre entrate	-	-	-
	FINANZIAMENTI NON DIRETTAMENTE ATTRIBIBILI ALLE VARIE MISSIONI	2.032.149.851	1.285.747.598	1.013.331.596
	ENTRATE CORRENTI	139.904.848	152.976.556	129.526.229
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.843.280	116.275.106	115.212.502
	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	1.890.401.723	1.016.495.936	768.592.865
	RIEPILOGO ENTRATE CORRENTI	10.303.679.917	10.504.506.929	9.888.343.303
	RIEPILOGO ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.545.611	119.607.525	117.855.921
	RIEPILOGO ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	1.890.401.723	1.016.495.936	768.592.865
	RIEPILOGO TOTALE DELLE ENTRATE	12.199.627.251	11.640.610.390	10.774.792.089